



- l'assistenza al sistema territoriale per le problematiche d'interesse delle imprese associate;
- la gestione, assieme al sindacato, della rete nazionale per la formazione (Scuole Edili), l'assistenza (Casse Edili) e la sicurezza dei lavoratori del settore (CPT).

GABRIELE BUIA

Presidente ANCE

domanda 1 - «Il Superbonus 110% rappresenta un volano di grande importanza, che se sfruttato al meglio può contribuire a rendere finalmente più efficiente e sicuro il nostro patrimonio immobiliare. La misura ha un impatto rilevante anche in termini di investimenti: noi abbiamo stimato 6 miliardi di euro di ricadute dirette sul settore delle costruzioni, con un effetto totale sull'economia di 21 miliardi di euro, ovvero oltre 1 punto di Pil, e la creazione di 64mila posti di lavoro. Ma ci sono ancora criticità da superare, su cui ci auguriamo che, qualunque sia il nuovo governo, si possa lavorare da subito. Serve una semplificazione delle procedure, per chiarire tutti gli aspetti che possono risultare complessi e farraginosi per famiglie

e imprese, e occorre maggiore chiarezza rispetto alla miriade di pronunce da parte di soggetti diversi. Infine, ma non meno importante, è necessario garantire un più ampio orizzonte



temporale all'applicazione delle detrazioni, che tenga conto di tutta la tempistica necessaria per i lavori. Al momento la scadenza è fissata al 30 giugno 2022, troppo poco».

domanda 2 - «A livello giuridico una errata installazione, che può causare dispersione termica, non comporta di per sé la decadenza dei benefici. Ma è chiaro che occorre la massima attenzione: l'installatore deve eseguire il proprio lavoro a regola d'arte e i serramenti, in base alla certificazione del produttore, devono garantire determinate prestazioni, che saranno poi attestate dal tecnico certificatore. Il percorso legato al Superbonus 110% va compiuto all'insegna della qualità e della professionalità, vigilando tutti affinché il mercato non sia invaso da speculatori e improvvisatori dell'ultima ora. Su questo punto ANCE sta lavorando da tempo, per rendere riconoscibili le nostre imprese come espressione dell'eccellenza del settore, a cui le famiglie possano rivolgersi e affidarsi con tranquillità».

In rappresentanza di 40 associazioni

FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione)



Raggruppa gran parte del mondo delle industrie dei prodotti (serramenti compresi), servizi, impianti ed opere specialistiche per le costruzioni e la manutenzione. È una federazione agile, che ha come interesse e scopo quello di tutelare e sviluppare i settori rappresentati dalle singole associazioni federate FINCO, e che agisce laddove

il raggiungimento di un obiettivo può essere meglio perseguito rispetto all'azione delle singole associazioni. FINCO costituisce anche un momento di scambio/consultazione tra gli attori della filiera, di circolazione delle migliori pratiche, di condivisione di strategie tra i protagonisti dei settori merceologici rappresentati.

ANGELO ARTALE

Direttore generale FINCO

domanda 1 - «La realizzazione di un "testo unico" sulla normativa riguardante il Superbonus 110% è un'opportunità da cogliere senz'altro. Noi di FINCO abbiamo più volte sostenuto - e posso confermarlo a fronte di numerosi colloqui avuti con gli operatori - che l'aspetto burocratico è senza dubbio uno di quelli che inibisce maggiormente le potenzialità di una misura che, per certi versi, potrebbe essere rivoluzionaria per la vicenda economica del nostro Paese. Sotto questo profilo basti pensare che, dall'inizio dello scorso anno, si sono succeduti almeno una decina di provvedimenti, spesso di ulteriore definizione, ma talvolta contraddittori tra loro stessi. Tutto questo, senza considerare le ulteriori interpretazioni dell'Agenzia

delle Entrate e le Faq, che meritoriamente il Sottosegretario del MEF Villarosa ha diffuso nell'intento di semplificare la comprensione della misura. Dal gennaio scorso è online una pagina web che contiene tutte le Faq suddivise per argomento (www.governo.it/superbonus), ma è opportuno ricordare che, in caso di contenzioso, le Faq

non costituiscono un riferimento valido».

domanda 2 - «Si tratta di un tema estremamente concreto e reale. È proprio per far fronte a questa criticità che le associazioni più avvedute - e tra esse le nostre federate UNICMI ed ANFIT - hanno dato vita a iniziative in principio complesse, ma senza dubbio meritevoli di apprezzamento, quali "Posa Qualità". Non c'è dubbio che un infisso, per quanto perfetto, se montato male perda le sue caratteristiche di qualità. Quindi la risposta, forse apparentemente banale, ma non per questo meno vera, è che l'infisso deve essere montato da professionisti ed esperti del settore e non da un qualsiasi operatore a disposizione».

